



ST. PHILIP SCHOOL

NEWS

Redazione:

Ragazzi e ragazze delle scuole medie

Soggetto:

SPECIALE ME AND YOU



Editoriale

Questo numero bilingue del giornalino è dedicato al rapporto che adolescenti e preadolescenti hanno con sé stessi. Sono amici o nemici di sé stessi? Abbiamo lavorato prevalentemente con le prime medie attraverso poesie, dibattiti, arte e scrittura creativa per indagare chi siamo, cosa vogliamo e come ci relazioniamo con il mondo per conoscerci meglio e fare amicizia con i lati più difficili del nostro carattere. In epica abbiamo parlato del nostro "tallone d'Achille" e abbiamo indagato con il movimento lo specchio in cui Narciso scopriva se stesso. Sono emersi ragazzi e ragazze con una meravigliosa sensibilità, attenti e pieni di attenzione nei confronti di questo momento di profondo cambiamento che porta crisi ed entusiasmo e che ci fa sentire tanto umani!!

Poetry helps us understand ourselves

I am happy. I am thankful.
 I am a person. I am thoughtful.
 I am lucky to have an education.
 I am happy to have a home. I am born. I am alive.
 I am at school. I am thankful to my parents.
 I am happy with everything I do. I am lucky. I am not poor. I am a student. I am respectful. I am curious. I am kind. I am fed. I am not alone. I am with friends. I have a big heart. I am with a teacher. I am a child. I am not mild. I am gracious. I am living in a home. I am lucky to have a big heart and not be alone. I am unselfish.

— Maddox, 6A
 (Inspired by M. Stepanek)

Insieme a me stessa

Ma io chi sono? Sono amica di me stessa? La risposta è dipende. Alcune volte amo quello che faccio, altre volte mi sento arrabbiata con me stessa. Oggi sono una persona onesta ma forse domani sarò una persona disonesta perché non posso dire la verità che è segreta. A me piace molto di più essere una persona onesta che essere una persona disonesta, però non sempre posso scegliere.

— Georgia Haynes 1B

I am

I am a man.
 I am a child.
 I am whatever I want to be.
 I am a boy who wants to change the world,
 but I can't do it with a magic wand.
 I am happy.
 I am sad.
 I am saying just a few words.
 I am peace.
 I am war.
 But peace is all I want.
 I am a flower.
 I am a tree.
 I am shining like a rose.
 And I just want to tell you:
 This is not a funny prose.

It's not just about life.
 It's not about being straight.
 But if you fall seven times,
 stand up eight.

— Alessandro Diodori, 6B

The power of poetry

I AM POWER. I AM STRENGTH. I AM RULER OF ALL MY LENGTH.
 I AM KING. I AM SLAVE TO THE TRUE POTENTIAL
 OF MY LIMITS. I AM SMART. I AM WRONG,
 OUT OF ALL ORDER, SENT FROM GOD.
 I AM A CELEBRITY. I AM A GHOST,
 BECAUSE NOBODY EVER KNOWS.
 I AM A KINGDOM. I AM A TRIBE.
 I AM DIFFERENT BY MY SIZE.
 I AM FORGIVENESS.
 I AM VENGEANCE.
 I AM THE SOURCE
 OF ALL GREED.
 I AM TIME.
 I AM LIGHT.
 I SHINE
 BRIGHT IN THE SKY.
 I AM LAME. I AM SHAME,
 OF ALL THE FAME.
 I AM AN ANGEL. I AM A DEVIL.
 BUT WHEN GOD GIVES THE ORDER, THE DEVIL
 OBEYS.

— Mario Liu, grade 6A

Noi esseri umani

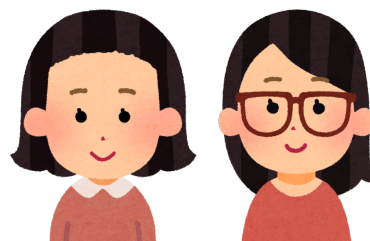
È difficile descrivere se siamo amici o nemici di noi stessi, perché varia in ogni momento che sia ora o secondo, decimo o millesimo. Io non sono mai stata nemica di me stessa, ma alcune volte quell'amica tra me e me manca, e spero di ritrovarla, ma quando se ne va, un momento oscuro e profondo arriva. In certi momenti non mi sento all'altezza di me stessa, e ultimamente capita spesso e non riesco più a far parte di qualcosa. Provo sempre a migliorare ma tutti gli sforzi che compio a quanto pare non bastano, ma tanto non ho bisogno di seguire la scia di qualcuno perché essere me stessa è fantastico e cambiare per essere all'altezza di qualcun altro è sbagliato. È importante capirsi profondamente, perché solo così si capisce chi si è veramente!!!!!!

— Anonima di IA

Io sono amica di me stessa anche se alcune volte sono mia nemica, perché mi sento che faccio cose sbagliate, mi sento non abbastanza grande per i miei amici, e non abbastanza forte.

Vorrei migliorare lo studio e magari staccarmi dagli schermi; invece voglio tenermi per tutta la mia vita le mie amiche, i miei rapporti con le persone e non smettere mai di credere in me stessa.

— Anonima di IA

**Come voglio io**

Quando sono stanca e nervosa sono abituata a scaricare le mie emozioni sui miei genitori e mio fratello. Dopo, alcune volte mi pento, altre sono troppo arrabbiata che non mi importa. Io non credo in me stessa e questo influisce sul mio comportamento. Poi credo di essere pigra perché ho sempre voglia di non fare niente. Vorrei stare tutto il giorno davanti alla TV però devo andare a scuola. Non vorrei neanche fare i compiti. Voglio solo fare shopping e guardare la TV. Questi miei desideri non mi fanno sentire in colpa però non li posso soddisfare sempre, perché ho tanti impegni e tanti doveri. Più che altro vorrei guardare le serie per ragazze. Ai miei compagni però non rispondo male.

— Anonima di IB

Orecchie e memoria

Le cose che mi piacciono di più su di me sono i capelli, la faccia, gli occhi e la bocca mentre le cose che non mi piacciono su di me sono le orecchie e la mia memoria. Le orecchie non mi piacciono perché sono troppo grandi e la memoria perché mi scordo le cose troppo facilmente. Vorrei prendere voti più belli in matematica e anche impegnarmi di più e lavorare più duro, quindi vorrei smettere di scordarmi le cose facilmente.

— Adam di IA

pagina 3

What truly matters

In a world that often moves quickly and focuses on success, popularity, and material things, it is important to pause and reflect on what truly matters. Recently, the students of Grade 6B had the opportunity to do just that through their study of the medieval morality play *Everyman*. Their assignment challenged them to think deeply about life, choices, and the values we carry with us.

Everyman tells the story of a character who must face the end of his life and discovers that wealth and possessions cannot follow him. Instead, only his good deeds remain. After reading and discussing the play, students were asked to reflect on what they believe truly matters at the end of life. Their responses were thoughtful, sincere, and impressively mature.

As you read their reflections on this page, we invite you to ask yourself the same question: What truly matters in the end?

What does *Everyman* suggest about what truly matters at the end of life?

I think *Everyman* suggests that we should reflect before we act. This doesn't mean that we can't live the way we want, but we should remember that everything we do is connected to how we build our future. Every choice we make should come from our heart, not just because someone told us to do it.

The things that really matter in life are not material goods,

but how we act to help others and make a difference in their lives.

If you are kind, that kindness will one day be returned to you. Moreover, we should choose our friends wisely and not let them go by always being respectful and honest.

— Bianca Bernardini, Grade 6B

Modern "Everyman"

Everyman was chatting on the phone on TikTok, eating Cheetos, when suddenly a message appeared.

He thought it was from a fan, but he was wrong. The message read:

"Hi, *Everyman*! Death is chatting with you!"

After reading it, *Everyman* jolted in fear. He thought it was a joke, so he closed the phone. But suddenly, someone knocked at the door.

"Who is it?" asked *Everyman*.

For five seconds, no one responded, so he closed the door. But when he turned around, he saw a figure dressed entirely in black, with a black cape covering the face. The figure was floating in the room, casting a dark shadow.

"Hi, *Everyman*," he exclaimed. "I am Death. I am here for you."

Hearing this, *Everyman* fainted.

The last words of Death were:

"You can be accompanied by your true friends..."

And then he disappeared.

— Gabriele Scanù, grade 6B

I am

I am a human.

I am a reflective boy.

I feel sad.

I feel well.

I want to change the world.

No fights.

No more dead people.

No more mafia.

No more assassinations.

I want only peace.

When you feel bad,
don't feel demoralized,
but continue to improve.

When you feel hurt,
think about Mattie Stepanek
and how he suffered.

Think, and spread love and peace.

— Valentino Rampiconi, Grade 6A

Sforzarsi

Io cresco come voglio e lo faccio cercando di ascoltarmi sempre. Per esempio, da piccola mangiavo molto lentamente e volevo mangiare di più, ma adesso che sono cresciuta e sono più matura sembra che il mio stomaco si sia allargato e che ho sempre fame. Da piccola mi è cresciuta una bolla in faccia ed è esplosa: ora i miei occhi sono diversi, ma io voglio essere eccentrica e quindi questa differenza per me non è un difetto, ma è un valore. Infatti lo mi sforzo di cambiarmi.

— Sofia Ye IA

Cose non facili da dire

Io non sono amica di me stessa, sono la mia migliore amica! Lei è l'unica persona che mi ha accompagnata sulla strada del cammino della vita, lei c'è sempre nel momento del bisogno, è gentile con me, ed il fatto che lei sia l'unica persona che mi capisce in ogni singolo momento non credo di poterlo trovare in un'altra persona. Sono non spaventata ma terrorizzata dal fatto che un giorno mi abbandoni e sarei persa perchè lei è la mia stella polare che mi indica se devo andare a nord o a sud e non vivrei mai senza di lei. Sono precisa ma disordinata, sono poco apprezzata, sono

sgradevole, inidonea a molti compiti ed il fatto che, nonostante tutti i miei difetti che ammetto di avere, lei è sempre qui con me e la sento, questa presenza frizzante e piacevole mi riempie. Probabilmente sono solo io che la sento ma è una cosa meravigliosa che in ogni istante della mia vita io sappia che non sarò da sola.

— Anonima di IB

*Sii fedele
a te stesso,
se vuoi
che gli altri
non ti
tradiscano*

Noi esseri umani

*Corriamo via
tutto il tempo
per evitare di trovarci
faccia a faccia
con noi stessi.
(Anonimo)*

Chi sono io? Amico o nemico, questo è il dilemma. Sono cordiale? Sono antipatico? Sono amoroso? Sono senza cuore? Chi sono dentro di me? Sono libero, come un uccello nell'aria? Sono calmo, come un bradipo? Sono aggressivo come un leone infuriato? Qual è la mia personalità? Amo le persone o le disprezzo? Le aiuto o le ignoro?

Posso fare di meglio per loro? Posso salvarle dalla pazzia e dall'odio? Posso avere cuore per le persone in difficoltà?

Dentro di me, in cuor mio, la domanda che devo farmi non è "Chi sono io?", ma "Chi decido di essere?". Chi voglio essere?

Che sto facendo della mia vita?

Non mi importa cosa dicono gli altri di me. Io so di essere me stesso.

Noi, esseri umani, non smettiamo mai di decidere chi siamo!!!

— Gabriele di IB

Come voglio io

Io sinceramente vorrei essere amica con me stessa per un paio di motivi.

Il primo motivo è che mi capita di innervosirmi, e essere amica con me stessa credo che possa aiutarmi a non fare stupidaggini. Ho bisogno di quella me stessa che mi aiuti a calmarmi e farmi pensare con calma alle mie difficoltà.

Poi, un altro motivo è che sto attraversando la separazione dei miei genitori, e essere amica con me stessa mi consolerebbe più di quanto mi consola solo una parte di me.

Credo che questo periodo di adolescenza lo dovremmo passare tutti con allegria ma non per tutti è così.

— Anonima di IA

*Andare sulla luna, non è
poi così lontano.
Il viaggio più lontano è
quello all'interno di noi
stessi.
(Anaïs Nin)*